

COMUNE DI BEDIZZOLE

**PARERE DELL'ORGANO
DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

Il Revisore dei Conti

Dott. Mauro Vivenzi

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto *Vivenzi Mauro Giorgio*, Revisore dell'Ente ai sensi degli articoli 234 e segg. del d.lgs 267/2000:

- ricevuto in data 19 marzo 2014 lo schema del bilancio di previsione 2014, approvato dalla Giunta Comunale in data 18 marzo 2014 con delibera n. 42 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 1. bilancio pluriennale 2014/2016;
 2. relazione previsionale e programmatica;
 3. rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2012);
 4. schema di programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale, redatti a norma dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni.

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- quadro riassuntivo delle entrate e delle spese relative ad ogni servizio gestito in economia;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- elenco delle spese finanziate con i trasferimenti di capitale (titolo IV dell'entrata);
 - viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il d.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il vigente regolamento di contabilità;
 - preso atto che il responsabile del servizio finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del decreto legislativo 267/2000;

ha esaminato i documenti e ha verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- UNITÀ: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- ANNUALITÀ: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITÀ: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITÀ: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITÀ e ATTENDIBILITÀ: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITÀ: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE	5.235.200,00	TITOLO I: SPESE CORRENTI	8.318.800,00
TITOLO II: ENTRATE DA CONTRIBUTTE TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	201.500,00	TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	1.710.900,00
TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.849.600,00		
TITOLO IV: ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	1.710.900,00		
<i>Totale entrate finali</i>	<i>9.997.200,00</i>	<i>Totale spese finali</i>	<i>10.029.700,00</i>
TITOLO V: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	0,00
TITOLO VI: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.040.000,00	TITOLO IV: SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.040.000,00
<i>Totale</i>	<i>11.037.200,00</i>	<i>Totale</i>	<i>11.069.700,00</i>
Avanzo di amministrazione	32.500,00		0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.069.700,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.069.700,00

È stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio come appresso dimostrato.

RISULTATI DIFFERENZIALI

A) Equilibrio di parte corrente		
Entrate titolo I - II - III	(+)	8.286.300,00
Spese correnti	(-)	8.318.800,00
	Differenza	-32.500,00
Quota di capitale amm.to mutui	(-)	0,00
	Differenza	-32.500,00
B) Equilibrio finale		
Entrate finali (av.+ titoli I-II-III-IV)	(+)	10.029.700,00
Spese finali (disav.+ titoli I-II)	(-)	10.029.700,00
	Finanziare (-)	
Saldo netto da		
	Impiegare (+)	

Lo squilibrio di parte corrente pari a euro 32.500 viene coperto mediante applicazione al bilancio di previsione di una quota di avanzo di amministrazione 2013 (presunto). L'avanzo finanzia lo stanziamento al titolo I del fondo svalutazione crediti

La gestione del 2013 risulta in equilibrio.

Il Consiglio Comunale ha adottato la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio per l'anno 2013, ex art. 193 del d.lgs. 267/2000 (delibera n. 47 del 4 ottobre 2013).

PREVISIONI DI COMPETENZA

Si riportano di seguito le previsioni di competenza:

ENTRATE	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Assestato 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>
TITOLO I			
Entrate tributarie	5.227.406,20	4.752.850,00	5.235.200,00
TITOLO II			
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.114.93,08	701.150,00	201.500,00
TITOLO III			
Entrate extratributarie	2.348.286,47	2.911.500,00	2.849.600,00
TITOLO IV			
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.136.550,25	2.239.000,00	1.710.900,00
TITOLO V			
Entrate derivanti da accessioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI			
Entrate da servizi per conto di terzi	771.018,84	1.020.000,00	1.040.000,00
TOTALE	9.594.754,84	11.624.500,00	11.037.200,00
AVANZO APPLICATO	0,00	30.000,00	32.500,00
TOTALE ENTRATE	9.594.754,84	11.654.500,00	11.069.700,00

SPESE	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Assestato 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>
DISAVANZO APPLICATO			
	0,00	0,00	0,00
TITOLO I			
Spese correnti	7.377.999,10	8.395.500,00	8.318.800,00
TITOLO II			
Spese in conto capitale	714.146,85	2.239.000,00	1.710.900,00
TITOLO III			
Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV			
Spese per servizi per conto terzi	771.018,84	1.020.000,00	1.040.000,00
TOTALE SPESE	8.863.164,79	11.654.500,00	11.069.700,00

nota: la colonna relativa al rendiconto del 2012 non include l'avanzo applicato nell'esercizio.

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta municipale propria unica

Il gettito complessivo dell'imposta è calcolato sulla base dell'andamento delle riscossioni dell'esercizio 2013 applicando le seguenti aliquote:

aliquota del del 8,6 per mille agli immobili diversi dall'abitazione principale

aliquota del 7,6 per mille per aree edificabili e terreni agricoli

aliquota del 4 per mille per abitazioni principali (categorie A1 A8 A9)

L'abitazione principale non è soggetta all'imposta (fatta eccezione per i fabbricati di maggior pregio) a seguito delle modifiche introdotte dalla legge di stabilità 2014. La previsione di bilancio comprende la quota di IMU destinata all'alimentazione del fondo di solidarietà comunale paritariamente stanziata in spesa (euro 724.500).

Addizionale comunale all'IRPEF

Il Comune di Bedizzole ha introdotto, a partire dall'anno 2007, l'addizionale comunale all'Irpef nella percentuale dello 0,3 %, con la previsione di un'esenzione per i redditi fino ad € 10.000. La previsione di competenza di competenza deriva dai calcoli operati sulla base degli imponibili IRPEF resi disponibili dal Ministero dell'Economia.

TASI – tassa sui servizi indivisibili

E' stata introdotta con la legge di stabilità 2014. L'Ente prevede di applicare la tassa ad aliquota base (1 per mille) a tutte le tipologie di immobili. Il gettito è stato stimato sulla scorta della base imponibile IMU. L'articolo 1 comma 675 della legge di stabilità 2014 prevede infatti che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU. Per l'applicazione della tassa l'Ente ha predisposto un regolamento che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale, unitamente all'elenco dei servizi indivisibili che vengono finanziati dal gettito del tributo. La somma delle aliquote IMU + TASI è inferiore al limite massimo consentito

Tari

A decorrere dal 2014 la Tari sostituisce la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la TARES. Le tariffe dovranno essere deliberate dal consiglio comunale in conformità con il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Il gettito preventivato copre i costi del servizio a norma dell'articolo 1 comma 654 della legge di stabilità per il 2014

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'imposta viene gestita in economia dal Servizio Tributi del Comune.

La previsione di bilancio è in linea con l'accertato dell'esercizio in corso

Tassa sull'occupazione di aree e spazi pubblici

L'ente ha trasformato la tassa per l'occupazione del suolo pubblico nel canone previsto dal d.lgs 446/1997, la cui entrata è allocata al titolo III.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo viene ridotto rispetto all'esercizio precedente considerando il gettito ad aliquota standard (1 per mille) della TASI. La verifica delle effettive spettanze non può essere operata in attesa del DPCM che stabilirà i criteri di formazione e riparto del fondo. Si ritiene comunque estremamente prudente la scelta dell'Ente di ridurre il fondo rispetto al 2013 di un ammontare pari all'intero gettito TASI ad aliquota standard. In realtà la clausola di salvaguardia prevista dall'articolo 1 comma 730 della legge di stabilità 2014 dovrebbe garantire una riduzione di risorse più contenuta rispetto a quanto preventivato in sede di formazione del bilancio 2014. Il fondo è stato ulteriormente ridotto in relazione ai tagli previsti dalla spending review (D.L. 95/2012) e ai tagli a carico dei Comuni interessati dalle elezioni amministrative nel 2014

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

	<i>Rendiconto</i> 2012	<i>Assestato</i> 2013	<i>Previsione</i> 2014
<i>CATEGORIA 1: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO</i>	37.458,92	603.750,00	94.400,00
<i>CATEGORIA 2: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE</i>	3.504,62	3.500,00	13.500,00
<i>CATEGORIA 3: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE</i>	43.781,86	29.200,00	36.000,00
<i>CATEGORIA 4: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI</i>	1.000,00	1.000,00	1.200,00
<i>CATEGORIA 5: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO</i>	25.747,68	63.700,00	56.400,00
TOTALE ENTRATE DA TRASFERIMENTI	111.493,08	701.150,00	201.500,00

I contributi dallo Stato si riducono rispetto al 2013 in quanto non sono piu' previsti trasferimenti per il minor gettito IMU (in primis dell'abitazione principale) di fatto sostituiti dalla facoltà di applicare la TASI. Il contributo residuo per minor gettito IMU ammonta a euro 61.500 ed è riferito al mancato gettito IMU sui fabbricati comunali e al minor gettito IMU per agevolazioni concesse agli agricoltori (riduzione moltiplicatori dell'imposta)

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	<i>Rendiconto</i> 2012	<i>Assestato</i> 2013	<i>Previsione</i> 2014
Categoria 1			
Proventi dei servizi pubblici	931.296,30	884.200,00	915.600,00
Categoria 2			
Proventi di beni dell'ente	629.612,54	767.500,00	788.100,00
Categoria 3			
Interessi su anticipazioni e crediti	4.274,54	3.500,00	5.500,00
Categoria 4			
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	69.000,00	114.000,00
Categoria 5			
Proventi diversi	783.103,09	1.187.300,00	1.026.400,00
TOTALE	2.348.286,47	2.911.500,00	2.849.600,00

Per quanto riguarda le categorie 1 e 5 del Titolo III si evidenzia che i proventi ivi iscritti risultano determinati in misura congrua in base alle previsioni di operatività ed alle convenzioni vigenti.

La maggior entrata per proventi da mense scolastiche è correlata a maggiore spesa per il servizio

In accordo a quanto stabilito dal prospetto predisposto dai servizi finanziari dell'Ente, i proventi delle sanzioni amministrative sono vincolati (per il 50% dell'ammontare) a norma dell'art. 208 del codice della strada (deliberazione della Giunta Comunale numero 26 in data 6 marzo 2014)

L'incremento della previsione della categoria II deriva principalmente dal maggior canone di affidamento a propria azienda speciale del servizio di farmacia comunale, quantificato in euro 290.100 rispetto alla previsione dell'esercizio 2013 pari a euro 242.000. Si evidenzia in proposito che il reale accertamento relativo all'esercizio 2013 ammonta a euro 292.549,34. Il canone è parametrato al fatturato dell'azienda speciale relativo all'esercizio 2013 (10% sul fatturato fino a 1,5 ml di euro; 15% sulla quota di fatturato eccedente).

Le principali variazioni della categoria V derivano da:

azzeramento della previsione di rimborso spese servizio fognatura e depurazione da ATO per euro (-) 148.000

maggiori proventi discarica per produzione biogas (+) 30.000

minori proventi discarica FAECO (saldo di due risorse di bilancio) (-) 181.700

maggiori proventi per trattamento materiale impianto betonaggio (+) 50.000

maggiori proventi escavazione sabbia (+) 129.000

maggiori proventi discarica inerti (+) 50.000

minori proventi gestione rete gas (-) 93.200

Le entrate relative a proventi da discariche e da escavazione sono stanziare coerentemente con le convenzioni in essere.

Le maggiori entrate della categoria IV derivano dal ristoro di parte delle spese energetiche

comunali posto a carico per convenzione del Consorzio Idroelettrico di Salago.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Previsione

2013

Titolo 4

<i>Categoria 1:</i> Alienazione di beni patrimoniali	€	130.000,00
<i>Categoria 2:</i> Trasferimenti di capitali dallo Stato	€	479.900,00
<i>Categoria 3:</i> Trasferimenti di capitale dalla Regione	€	0,00
<i>Categoria 4:</i> Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	€	0,00
<i>Categoria 5:</i> Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€	1.101.000,00
<i>Categoria 6:</i> Riscossione di crediti	€	0,00
TOTALE	€	1.710.900,00

Titolo 5

<i>Categoria 2:</i> Finanziamenti a breve termine	€	0,00
<i>Categoria 3:</i> Assunzione di mutui e prestiti	€	0,00
<i>Categoria 4:</i> Emissione di prestiti obbligazionari	€	0,00
TOTALE	€	0,00

Da avanzo di amministrazione applicato	€	0,00
Da avanzo economico	€	0,00
al netto della quota dei proventi dei permessi di costruire per spese correnti	€	0,00
al netto delle plusvalenze patrimoniali per finanziare le qc dei mutui	€	0,00

TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI € **1.710.900,00**

SPESE

<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	€	1.710.900,00
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	€	1.710.900,00

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

- non è previsto il ricorso all'indebitamento per l'anno 2014;
- gli oneri indotti delle opere pubbliche sono stati determinati e stanziati nel bilancio pluriennale;
- la Giunta Comunale ha approvato in data 10 ottobre 2013, con deliberazione n. 153, lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2014/2016 di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni.
- I proventi da alienazioni ammontano a euro 130.000. In assenza del vincolo del 10% a beneficio dello Stato ex art. 56 bis comma 11 D.L. 69/2013 il revisore raccomanda che venga vincolata allo scopo una quota del (capiente) avanzo di amministrazione disponibile.

I trasferimenti di capitale del titolo IV comprendono in particolare:

proventi da permessi a costruire, monetizzazioni e contributo compensativo aggiuntivo previsto dal PGT per euro 610.000. L'entrata finanzia unicamente spesa del conto capitale contributi dallo Stato per opere pubbliche per euro 479.900
 contributi Fondazione Cariplo per euro 250.000
 altre entrate vincolate per euro 241.000

L'impegno delle spese di investimento allocate al titolo II dovrà essere preceduto dall'accertamento dell'entrata correlata.

In relazione alla unicità della natura delle entrate, il revisore raccomanda che con la prima variazione di bilancio dell'esercizio le entrate da attività di escavazione e contributo per efficientamento energetico in parte previste al titolo IV (risorse 4054000; 4054007; 4054009) vengano riallocate tra le entrate extratributarie.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

È stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2012 e del bilancio assestato 2013

Le spese correnti riepilogate secondo gli interventi sono così previste:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTI			
	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>assestato 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>
01 - PERSONALE	1.911.000,00	1.907.650,00	1.868.250,00
02 - ACQUISTO BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	383.647,26	389.950,00	446.000,00
03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.975.868,46	4.048.541,02	3.966.600,00
04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	450.894,49	448.100,00	448.300,00
05 - TRASFERIMENTI	552.121,26	1.444.200,00	1.426.600,00
06 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	0,00	0,00	0,00
07 - IMPOSTE E TASSE	104.467,63	104.350,00	101.250,00
08 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	0,00	0,00	0,00
09 - AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00
10 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	30.000,00	32.500,00
11 - FONDO DI RISERVA	0,00	22.708,98	29.300,00
TITOLO I SPESE CORRENTI	7.377.999,10	8.395.500,00	8.318.800,00

Il Revisore rileva che, a seguito dell'operazione di estinzione dei mutui attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, effettuata nel 2011, le spese dell'intervento 6 (interessi passivi) per il 2014 risultano completamente azzerate. Non sono quindi neppure previste spese al titolo III relative alla quota capitale dei mutui in ammortamento.

SPESE PER IL PERSONALE

La spesa stanziata a bilancio risulta coerente con la dotazione attuale di personale dipendente e con l'evoluzione delineata nella relazione previsionale e programmatica, in relazione all'attuale trattamento economico contrattuale.

Gli oneri del personale 2014 risultano in linea con gli obiettivi di contenimento della spesa del personale rispetto al 2013, così come previsto dall'art. 1, comma 557, della Legge Finanziaria 2007.

ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI

Le previsioni derivano dall'analisi del fabbisogno operata dai servizi dell'Ente.

INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI

Come sopra rilevato, gli interessi passivi risultano azzerati per effetto dell'operazione di estinzione mutui.

IMPOSTE E TASSE

La previsione dell'IRAP a carico dell'Ente è operata secondo quanto previsto dal d.lgs 446/1997.

FONDO DI RISERVA

È stata verificata la consistenza del fondo di riserva ordinario che rientra nei limiti di legge ed è pari al 0,35% delle spese correnti.

Il fondo rientra in limiti accettabili nell'ottica della flessibilità del bilancio di previsione.

AMMORTAMENTI

Attesa la facoltà riconosciuta in materia dalla normativa, l'Ente non ha provveduto a stanziare ammortamenti nel bilancio di previsione.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

L'ammontare del fondo stanziato, anche in relazione all'ingente avanzo di amministrazione non applicato, appare congruo.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Si è verificato che l'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate in conto capitale nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Le spese indotte degli investimenti programmati trovano allocazione nel bilancio pluriennale. Non sono previste spese finanziate mediante l'assunzione di mutui.

DETTAGLIO FONTI DI FINANZIAMENTO DELLA SPESA DEL TITOLO II

FORNITORE DI FINANZIAMENTO	Previsione	SPESA D'INVESTIMENTO FINANZIATA	Previsione
Oneri di urbanizzazione a finanziamento spese di investimento	300.000,00	Lavori di spostamento archivio storico (parte)	20.000,00
		Inventariazione archivio storico	18.000,00
		Eliminazione barriere architettoniche L.R. 6/89	7.200,00
		Ristrutturazione complesso S.Vito per realizzazione appartamenti housing sociale (parte)	227.000,00
		Incarichi per adeguamento strumenti urbanistici (parte)	12.800,00
		Interventi su edifici di culto L.R. 20/92	10.000,00
		Extracanonone servizio illuminazione pubblica gestito mediante Consip (parte)	5.000,00
		Totale spese investim.finanze con oneri	300.000,00
Contributo da Fondazione Cariplo per ristrutturazione complesso S.Vito	250.000,00	Ristrutturazione complesso S.Vito per realizzazione appartamenti housing sociale (parte)	250.000,00
Contributo da Ministero per adeguamento sismico sede comunale	479.900,00	Lavori di adeguamento sismico sede comunale (parte)	479.900,00
Proventi per contributo compensativo aggiuntivo	200.000,00	Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	180.000,00
		Informatizzazione uffici	20.000,00
		Totale	200.000,00
Proventi discarica faeco a finanziamento investimenti	200.000,00	Lavori di adeguamento sismico sede comunale (parte)	100.000,00
		Acquisto calotte servizio nettezza urbana	100.000,00
		Totale	200.000,00
Alienazione aree comunali	100.000,00	Ristrutturazione complesso S.Vito per realizzazione appartamenti housing sociale (parte)	50.000,00
		Lavori di adeguamento sismico sede comunale (parte)	28.800,00
		Interventi per la sicurezza del territorio (parte)	5.700,00
		Acquisto arredi ed attrezzature per le scuole	5.000,00
		Acquisto libri per biblioteca e altri materiali multimediali	5.000,00
		Contributo per compartecip. Ampl. Centro Socio-Educativo Disabili di Desenzano	5.500,00
		Totale	100.000,00
Proventi escavazione sabbia – quota	21.000,00	Trasferimento a Provincia quota escavazione	21.000,00

competenza provinciale		sabbia	
Proventi per riscatto diritto di superficie	30.000,00	Incarichi per adeguamento strumenti urbanistici (parte)	4.200,00
		Interventi per la sicurezza del territorio (parte)	800,00
		Ampliamento e manutenzione straordinaria edifici scolastici	10.000,00
		Acquisto aree per standard urbanistici	15.000,00
		Totale	30.000,00
Contributo da Faeco spa destinato a efficientamento energetico	20.000,00	Extracane servizio illuminazione pubblica gestito mediante Consip (parte)	20.000,00
Proventi maggiorazione costo costruzione da destinare a forestazione	10.000,00	Valorizzazione aree verdi ed incremento naturalità parchi locali finanziato da maggiorazione contributo costruzione	10.000,00
Proventi monetizzazione aree	100.000,00	Lavori di spostamento archivio storico (parte)	100.000,00
TOTALE ENTRATE	1.710.900,00	TOTALE SPESE TITOLO II	1.710.900,00

PATTO DI STABILITA' 2014/2016

Il Revisore ha provveduto alla verifica del rispetto dei vincoli a preventivo del patto di stabilità 2014/2016 sulla base dei parametri previsti dalla normativa vigente.

Il prospetto dimostrativo elaborato dal Servizio Ragioneria comunale evidenzia il rispetto dell'obiettivo per le tre annualità, sulla base dei seguenti risultati finali

Entrata	BILANCIO 2014	2015	2016
Accertamenti titolo I	5.235.200,00	5.216.100,00	5.215.200,00
Accertamenti titolo II	201.500,00	184.100,00	180.100,00
accertamenti titolo III	2.849.600,00	2.779.700,00	2.785.700,00
	8.286.300,00	8.179.900,00	8.181.000,00
Riscossioni compet+ res. Titolo IV	1.750.000,00	1.420.000,00	1.450.000,00
meno riscossione crediti			
TOTALE ENTRATE	10.036.300,00	9.599.900,00	9.631.000,00
Spese			
Impegni Titolo I	8.257.000,00	8.153.850,00	8.154.950,00
pagamenti comp.+res. Titolo II	1.045.000,00	650.000,00	650.000,00
TOTALE SPESE	9.302.000,00	8.803.850,00	8.804.950,00
saldo IBRIDO POSITIVO	734.300,00	796.050,00	826.050,00

DETERMINAZIONE OBIETTIVO			
PATTO			
FASE 1	2014	2015	2016
media sp.correnti 2009-2011	7.446		
% da applicare	15,07%	15,07%	15,62%
saldo ob. Come % sp. Corr.	1.122	1.122	1.163
FASE 2			
riduz. Trasf. Erariali	338	338	338
saldo ob. Al netto trasfer.	784	784	825
Fase salvaguardia			
saldo con clausola salvaguardia	808	784	825
(DM n. 11390 del 10/02/2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011)			
FASE 4a			
PATTO REGIONALE			
VERTICALE	0		
Patto Regionale incentivato	81		
Patto Regionale orizzontale	0	0	0
FASE 4b			

PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE	0		
PATTO NAZIONALE VERTICALE	0		
saldo obiettivo FINALE	727	784	825

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica approvata dalla Giunta è stata redatta in conformità a quanto stabilito dal D.P.R. 03/08/1998 n. 326.

La relazione è articolata nelle sezioni previste dallo schema di riferimento, costituite da:

- caratteristiche generali della popolazione e del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente
- analisi delle risorse
- programmi e progetti
- stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e relative valutazioni
- rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici
- considerazioni finali di coerenza con la programmazione regionale.

Allo schema obbligatorio dei programmi sono uniti degli allegati che analizzano nel dettaglio gli obiettivi dell'amministrazione nello specifico settore di intervento.

VERIFICA DELLE PREVISIONI PLURIENNALI

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del d.lgs. n. 267/2000 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato, ove non si disponga di informazioni più specifiche.

BILANCIO PLURIENNALE

ENTRATE		Previsione	Previsione	Previsione	Totale
		2014	2015	2016	triennio
TITOLO I	€	5.235.200	5.216.100	5.215.200	15.666.500
TITOLO II	€	201.500	184.100	180.100	565.700
TITOLO III	€	2.849.600	2.779.700	2.785.700	8.415.000
TITOLO IV	€	1.710.900	817.600	817.600	3.346.100
TITOLO V	€	-	-	-	-
TITOLO VI	€	1.040.000	1.040.000	1.040.000	3.120.000
SOMMA	€	11.037.200	10.037.500	10.038.600	31.113.300
AVANZO APPLICATO	€	32.500	-	-	32.500
TOTALE ENTRATE	€	11.069.700	10.037.500	10.038.600	31.145.800

SPESE		Previsione	Previsione	Previsione	Totale
		2014	2015	2016	triennio
TITOLO I	€	8.318.800	8.179.900	8.181.000	24.679.700
TITOLO II	€	1.710.900	817.600	817.600	3.346.100
TITOLO III	€	-	-	-	-
TITOLO IV	€	1.040.000	1.040.000	1.040.000	3.120.000
TOTALE SPESE	€	11.069.700	10.037.500	10.038.600	31.145.800

OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI FINALI

Il Revisore raccomanda che in corso d'esercizio venga monitorata costantemente la situazione economico-finanziaria al fine di rispettare i vincoli imposti dal patto di stabilità.

CONCLUSIONI

A norma dell'articolo 239 del d.lgs 267/2000, secondo il quale:

- nei pareri obbligatori dovrà essere espresso un giudizio motivato di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti, anche sulla base del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'esercizio precedente, dei parametri di dissesto e di ogni altro elemento utile;
- vanno suggerite al consiglio le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni;
- il Consiglio deve adottare i provvedimenti conseguenti o motivare in modo congruo la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione;

il Revisore

CONSIDERA

1. congrue le previsioni di spesa ed attendibili sul piano contabile le entrate previste sulla base:

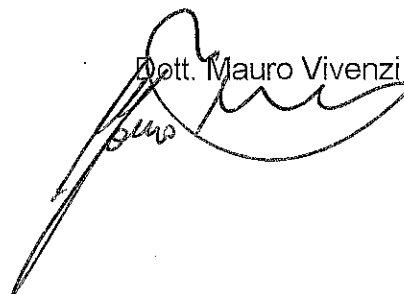
- a. delle risultanze del rendiconto 2012;
 - b. della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata per l'anno 2013 ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/2000;
 - c. della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
 - d. dell'evoluzione prevista nella dotazione del personale dipendente, dei servizi erogati, degli impegni già assunti;
2. la previsione di spesa per investimenti coerente con il programma amministrativo e gli indirizzi dettati dal Consiglio.

Tutto ciò premesso, il Revisore dei conti esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione dell'esercizio 2014 del bilancio pluriennale 2014/2016 e dei documenti accompagnatori presentati dalla Giunta comunale.

Bedizzole, 24 marzo 2014

Il Revisore dei Conti

Dott. Mauro Vivenzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro', is written over the printed name 'Dott. Mauro Vivenzi'. The signature is stylized and somewhat cursive.